

COMUNE DI POSINA

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

CALOTTO CHRISTIAN VICTOR



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondo anticipazione liquidità	20
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	31

Comune di POSINA

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 30/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

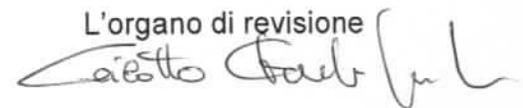
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Posina (Vi) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Posina, li 30/06/2020

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Christian Victor Cailotto, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 27/12/2018;

◆ ricevuta in data 29/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 11/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	12
di cui variazioni di Consiglio	7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Posina registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 557 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione"

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana Pasubio Alto Vicentino;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;)
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento per l'importo di €. 211.337,56;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero della quota di €. 7.000 del disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento straordinario di cui alla delibera C.C. n. 23 del 30/07/2015 delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019; la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DIMOSTRAZIONE RECUPERO DISAVANZO TECNICO

disavanzo risultante dal riaccertamento straordinario di cui alla delib. C.C. n. 23 del 30/07/2015	208.315,27
disavanzo 2016	168.301,52
recupero	40.013,75
disavanzo 2017	121.812,31
recupero	46.489,21
disavanzo 2018	175.730,29
peggioramento	53.917,98
disavanzo 2019	255.378,91
peggioramento rispetto al 2018	133.566,60

disavanzo 2017	121.812,31
accantonamento 2018	7.000,00
accantonamento 2019	7.000,00
disavanzo tecnico al 31/12/2019	107.812,31
disavanzo totale 2019	255.378,91
disavanzo da coprire nel 2020	147.566,60
di cui già inserito con variazione del 7/05/2020	66.519,16
importo ancora da recuperare nel 2020	81.047,44

Il recupero dell'eventuale maggior disavanzo può essere effettuato non oltre la durata della consiliatura con un piano di rientro secondo le modalità dell'art. 188 del TUEL.

- **L'ente non ha** debiti fuori dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
pasti a domicilio anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 11.861,50	€ 16.293,68	-€ 4.432,18	72,80%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 11.861,50	€ 16.293,68	-€ 4.432,18	72,80%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	125.198,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	125.198,00

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 8.521,00	€ -	€ 125.198,00
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 667.423,42	€ 378.051,45	€ 140.308,04	€ 518.359,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 133.610,78	€ 28.400,94	€ 46.659,77	€ 75.060,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 472.118,00	€ 260.750,21	€ 8.925,76	€ 269.675,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.273.152,20	€ 667.202,60	€ 195.893,57	€ 863.096,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.249.221,06	€ 566.115,68	€ 258.005,98	€ 824.121,66
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 53.986,36	€ 53.986,36	€ -	€ 53.986,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.303.207,42	€ 620.102,04	€ 258.005,98	€ 878.108,02
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 30.055,22	€ 47.100,56	-€ 62.112,41	-€ 15.011,85
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 18.500,00	€ 56.130,94	€ -	€ 56.130,94
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 11.555,22	€ 103.231,50	-€ 62.112,41	€ 41.119,09
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 8.623.311,90	€ 865.553,64	€ 353.695,61	€ 1.219.249,25
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 8.623.311,90	€ 865.553,64	€ 353.695,61	€ 1.219.249,25
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 8.623.311,90	€ 865.553,64	€ 353.695,61	€ 1.219.249,25
Spese Titolo 2.00	+	€ 8.445.996,07	€ 523.946,92	€ 423.183,40	€ 947.130,32
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 8.445.996,07	€ 523.946,92	€ 423.183,40	€ 947.130,32
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 8.445.996,07	€ 523.946,92	€ 423.183,40	€ 947.130,32
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 158.815,83	€ 285.475,78	-€ 69.487,79	€ 215.987,99
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ 1.239.250,01
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ 143.875,08	€ 1.383.125,09
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 436.353,56	€ 208.289,57	€ 5.191,93	€ 213.481,50
Spese titolo 7 (V) - Usate c/terzi e partite di giro	-	€ 446.306,46	€ 200.625,08	€ 890,42	€ 201.515,50
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 137.307,71	€ 396.371,77	-€ 271.173,77	€ 125.198,00
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

L'ente ho provveduto a restituire l'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art 222 del Tuel per l'anno 2019 è stato di Euro 168.504,56

Il continuo ricorso all'anticipazione è dettato dal fatto che tali somme poi vengono coperte con FONDI ODI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 25.020,89

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 25.020,89, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 18.990,95 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	25.020,56
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	6.029,71
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	18.990,85
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	25.020,56
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	6.029,71
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	18.990,85

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 225.535,92
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 3.835,90
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 87.245,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 10.146,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 73.263,20
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 225.535,92
SALDO FPV	-€ 200.515,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 73.263,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-€ 175.730,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	-€ 223.972,93
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019	

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 479.568,31	€ 441.012,92	€ 378.051,45	85,72
Titolo II	€ 86.500,75	€ 69.609,25	€ 28.400,94	40,80
Titolo III	€ 334.546,93	€ 272.710,48	€ 260.750,21	95,61
Titolo IV	€ 8.060.756,44	€ 1.322.307,60	€ 865.553,64	65,46
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio della quota di € 7.000 del disavanzo tecnico derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	28.535,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	783.332,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	773.001,14
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	41.011,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.986,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	56.130,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	56.130,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.029,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	6.029,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	6.029,71

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	169.875,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.322.307,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	56.130,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.053.116,83
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	357.914,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		25.020,56
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		25.020,56
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		25.020,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		25.020,56
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		6.029,71
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		18.990,85
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		18.990,85

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)		6.029,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)		-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 28.535,28	€ 41.011,37
FPV di parte capitale	€ 169.875,68	€ 357.914,95
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 18.695,74	€ 28.535,28	€ 41.011,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 18.695,74	€ 28.535,28	€ 41.011,37
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 364.513,53	€ 169.185,68	€ 357.914,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 364.513,53	€ 169.185,68	€ 357.914,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **disavanzo** di Euro 223.972,93 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	554.781,11	2.980.295,82	3.535.076,93
PAGAMENTI	(-)	825.954,88	2.583.924,05	3.409.878,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			125.198,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			125.198,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	357.691,20	588.174,30	945.865,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	137.099,96	759.010,15	896.110,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			41.011,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			357.914,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			-223.972,93
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				25.595,83
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				5.810,25
			Totale parte accantonata (B)	31.406,08
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-255.379,01
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
			Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	
⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				
⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 121.812,31	€ 175.730,29	€ 223.972,93
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 19.775,09	€ 25.376,27	€ 31.405,98
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
TOTALE DISAVANZO	€ 141.587,40	€ 201.106,56	€ 255.378,91

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 11/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 11/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 995.882,31	€ 554.781,11	€ 357.691,20	-€ 83.410,00
Residui passivi	€ 973.201,64	€ 825.954,88	€ 137.099,96	-€ 10.146,80

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 80.967,25	€ 9.316,80
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	
Gestione servizi c/terzi	€ 2.442,75	€ 830,00
MINORI RESIDUI	€ 83.410,00	€ 10.146,80

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 19.956,25	€ -	€ 99.852,69	€ 220.394,77	€ 29.977,87	€ 55.852,0
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 19.956,25	€ -	€ 87.052,45	€ 203.197,17		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	87%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 977,64	€ 7.323,22	€ 28.169,84	€ 43.558,17	€ 2.383,32	€ 104.671,82	€ 4.040,57	€ 17.458,0
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.860,34	€ 101.289,70		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	246%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -					€ -	€ 17.035,0
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -						
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 25.595,83.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

In caso di risposta affermativa l'Ente **ha provveduto** al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.648,12
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.162,03
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.810,15

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	738.553,34	1.053.116,83	314563,49
203	Contributi agli investimenti	62.127,71	0	-62127,71
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	800681,05	1053116,83	252435,78

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 473.017,07	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 117.806,35	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 254.526,81	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 845.350,23	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 84.535,02	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 43.228,86	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 41.306,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 43.228,86	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		5,11%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.052.121,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 53.986,36
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 998.134,79

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.106.201,14	€ 1.104.482,12	€ 1.052.121,15
Nuovi prestiti (+)	€ 48.000,00		€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 49.719,02	-€ 52.360,97	-€ 53.986,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.104.482,12	€ 1.052.121,15	€ 998.134,79
Nr. Abitanti al 31/12	557,00	559,00	557,00
Debito medio per abitante	1.982,91	1.882,15	1.791,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 48.300,74	€ 45.832,45	€ 43.228,86
Quota capitale	€ 49.719,02	€ 52.360,97	€ 53.986,36
Totale fine anno	€ 98.019,76	€ 98.193,42	€ 97.215,22

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € -6.029,71
- W2* (equilibrio di bilancio): € 25.020,56
- W3* (equilibrio complessivo): € 18.990,85

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 20.500,00	€ 30.961,33	€ 1.888,85	€ 1.233,73
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ 11.459,93	€ 7.485,24
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 20.500,00	€ 30.961,33	€ 13.348,78	€ 8.718,97
	Importo	%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 19.956,25	
Residui riscossi nel 2019	€ 19.956,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 9.494,89	
Residui totali	€ 9.494,89	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

IMU (ordinaria)

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 16.704,95 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 99.852,69	
Residui riscossi nel 2019	€ 87.072,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 12.780,24	12,80%
Residui della competenza	€ 7.702,71	
Residui totali	€ 20.482,95	
FCDE al 31/12/2019	€ 12.780,24	62,39%

Il FCDE costituito al 31.12.2019 per Imu ordinaria e accertamenti è complessivamente di € 3.122,59.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 239,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.383,32	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.201,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 3.477,02	
Residui al 31/12/2019	€ 658,45	27,63%
Residui della competenza	€ 3.382,12	
Residui totali	€ 4.040,57	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 9.612,54	€ 9.833,27	€ 94.615,97
Riscossione	€ 9.612,54	€ 9.833,27	€ 94.615,97

Si osserva il notevole aumento delle somme accertate nel 2019 dovuto ai proventi incassati per una convenzione urbanistica in zona artigianale/industriale.

Nell'ultimo triennio nessun contributo è stato destinato al finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'ente non ha incassato sanzioni pecuniarie

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 15.903,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 23.315,36	
Residui riscossi nel 2019	€ 982,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.332,96	
Residui al 31/12/2019	€ 21.000,00	90,07%
Residui della competenza	€ 2.505,00	
Residui totali	€ 23.505,00	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 217.841,45	€ 208.475,92	-9.365,53
102 imposte e tasse a carico ente	€ 17.711,26	€ 17.795,20	83,94
103 acquisto beni e servizi	€ 444.895,18	€ 403.626,98	-41.268,20
104 trasferimenti correnti	€ 37.453,32	€ 70.806,94	33.353,62
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 48.274,05	€ 49.629,77	1.355,72
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 32.396,24	€ 22.666,33	-9.729,91
TOTALE	€ 798.571,50	€ 773.001,14	-25.570,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 243.397,53
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 183.087,84	€ 208.475,92
Spese macroaggregato 103	€ 49.967,51	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 17.210,00	€ 16.315,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 9.000,97	€ 18.606,46
Altre spese: Consorzio P.L.	€ -	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 259.266,32	€ 243.397,53
(-) Componenti escluse (B)	€ 3.359,51	€ -
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 255.906,81	€ 243.397,53

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano/non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30/12/2019 con delibera C.C. n. 28, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

CONTO ECONOMICO	Anno 2019	Anno 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1 Proventi da tributi	383.354,22	485.672,11
2 Proventi da fondi perequativi	57.658,70	57.658,70
3 Proventi da trasferimenti e contributi	69.609,25	666.808,95
a Proventi da trasferimenti correnti	69.609,25	77.035,27
b Quota annuale di contributi agli investimenti		
c Contributi agli investimenti		589.773,68
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	176.688,86	162.355,10
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	132.811,43	121.441,17
b Ricavi della vendita beni		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	43.877,43	40.913,93
5 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)		
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7 Incrementi di immobilizzazione per lavori interni		
8 Altri ricavi e proventi	69.996,25	132.476,82
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	757.307,28	1.504.971,68
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	17.775,92	23.773,22
10 Prestazioni di servizi	374.169,90	412.706,11
11 Utilizzo beni di terzi	11.301,20	10.944,00
12 Trasferimenti e contributi	70.806,94	37.453,32
a Trasferimenti correnti	70.806,94	37.453,32
b Contributi agli investimenti ed Amministrazioni pubb.		
c Contributi agli investimenti ed altri soggetti		
13 Personale	208.475,92	217.841,45
14 Ammortamenti e svalutazioni	43.794,94	38.927,26
a Ammortamento di immobilizzazioni immateriali		
b Ammortamento di immobilizzazioni materiali	18.199,11	18.199,11
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d Svalutazione dei crediti	25.595,83	20.728,15
15 Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo		
16 Accantonamenti per rischi		
17 Altri accantonamenti	5.810,15	
18 Oneri diversi di gestione	1.859,45	6.658,17
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	733.994,42	748.303,53
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (A-B)	23.312,86	756.668,15
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19 Proventi da partecipazioni		
a da società controllate	5.271,15	5.074,37
b da società partecipate		
c da altri soggetti	5.271,15	5.074,37
20 Altri proventi finanziari	0,01	0,01
Totale proventi finanziari	5.271,16	5.074,38
<i>Oneri finanziari</i>		
21 Interessi ed altri oneri finanziari	49.629,77	48.274,05
a Interessi passivi	49.629,77	45.832,45
b Altri oneri finanziari		2.441,60
Totale oneri finanziari	49.629,77	48.274,05
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-44.358,61	-43.199,67
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22 Rivalutazioni		
23 Svalutazioni		
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
24 Proventi straordinari		
a Proventi da permessi a costruire	111.790,18	15.156,20
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	94.615,97	9.833,27
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	13.152,70	5.322,93
d Plusvalenze patrimoniali	4.021,51	
e Altri proventi straordinari		
Totale proventi straordinari	111.790,18	15.156,20
25 Oneri straordinari		
a Trasferimenti in conto capitale	87.245,90	148.753,01
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	87.245,90	148.753,01
c Minusvalenze patrimoniali		
d Altri oneri straordinari		
Totale oneri straordinari	87.245,90	148.753,01
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	24.544,28	-133.596,81
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.498,53	579.871,67
26 Imposte	16.924,75	14.850,35
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-13.426,22	565.021,32

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati: La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca e sviluppo		
3	Diritti di brevetti ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre		
Totale immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
1	Beni demaniali	345.530,84	352.729,40
1.1	Terreni		
1.2	Fabbricati	345.530,84	352.729,40
1.3	Infrastrutture		
1.9	Altri beni demaniali		
II 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	528.026,23	539.026,77
2.1	Terreni		
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati		
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari		
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		
2.5	Mezzi di trasporto		
2.6	Macchine per ufficio e hardware		
2.7	Mobili e arredi		
2.8	Infrastrutture	528.026,23	539.026,77
2.9	Diritti reali di godimento		
2.99	Altri beni materiali		
3	Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali		873.557,07	1.315.620,12
<i>Immobilizzazioni finanziarie (1)</i>			
1	Partecipazioni in:	0,00	0,00
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate		
c	altri soggetti		
2	Crediti verso:	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti		
3	Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		873.557,07	1.315.620,12
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>Rimanenze</i>			
Totale rimanenze		0,00	0,00
<i>Crediti (2)</i>			
1	Crediti di natura tributaria	70.663,64	165.503,15
a	Crediti da tributi destinati ai finanziamenti della sanità		
b	Altri crediti da tributi	70.663,64	165.503,15
-	Fondo crediti dubbia esigibilità		
c	Crediti da fondi perequativi		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	677.331,26	613.365,49
a	verso amministrazioni pubbliche	677.331,26	613.365,49
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti		
3	Verso clienti ed utenti	28.153,79	32.194,01
4	Altri crediti	125.360,09	145.330,62
a	verso l'erario		
b	per attività svolta per c/terzi	42.197,19	50.268,55
c	altri	83.162,90	95.062,07
Totale crediti		901.508,78	956.393,27
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz</i>			
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>			
1	Conto tesoreria	125.198,00	0,00
a	Istituto tesoriere	125.198,00	
b	Presso Banca d'Italia		
2	Altri depositi bancari o postali	3.203,79	1.545,42
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
Totale disponibilità liquide		128.401,79	1.545,42
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.029.910,57	957.938,69
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		1.903.467,64	2.273.558,81

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione		
II	Riserve	16.838,80	-355.487,98
a	da risultato economico di esercizi precedenti	16.838,80	-355.487,98
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	Risultato economico dell'esercizio	-13.426,22	565.021,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO		3.412,58	209.533,34
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	5.810,15	
2	Per imposte		
3	Altri		
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)		5.810,15	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
i	Debiti da finanziamento	998.134,79	1.255.605,31
a	prestiti obbligazionari		
b	vs altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	998.134,79	1.234.698,91
d	verso altri finanziatori		20.906,40
2	Debiti verso fornitori	185.285,61	233.053,52
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	607.761,72	486.664,03
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	164.427,44	148.887,81
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	443.334,28	337.776,22
5	Altri debiti	103.062,78	88.702,61
a	tributari	8.192,26	1.321,70
b	verso istituti previdenziali e sicurezza sociale	103,34	83,21
c	per attività svolta c/terzi		
d	altri	94.767,18	87.297,70
TOTALE DEBITI (D)		1.894.244,90	2.064.025,47
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi		
1	Contributi agli investimenti		
a	da altre amministrazioni pubbliche		
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		1.903.467,63	2.273.558,81

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono/non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore ritiene utile raccomandare e suggerire per una migliore amministrazione:

- Si raccomanda una costante attività programmata di recupero dell'evasione tributaria nell'assoluto rispetto della normativa vigente
- Di osservare quanto previsto in merito agli obblighi di comunicazione alla Corte dei Conti, nonché alla pubblicazione sul sito dell'Ente dei dati
- Di far conoscere tempestivamente ai cittadini le iniziative e i servizi dell'ente utilizzando gli strumenti in possesso dello stesso.
- Si segnala inoltre che l'Ente deve rispettare gli obiettivi di finanza pubblica in particolare il risultato di competenza W1 deve risultare non negativo.
- Di provvedere al costante monitoraggio dell'incasso dei crediti di varia natura vantati per anni precedenti ed a ridurre l'intervallo di tempo intercorrente dal momento di accertamento delle entrate alla loro effettiva riscossione onde limitare ricorsi ad anticipazioni di tesoreria.
- Di rispettare quanto previsto dall'art. 188 del Tuel, a tal fine si suggerisce di rivedere aliquote e tariffe relative ai tributi di propria competenza e/o eventualmente valutare l'alienazione di beni patrimoniali disponibili
- Si consiglia inoltre di ridurre le spese per interessi e prestiti ricorrendo alla rinegoziazione.
- Lo scrivente inoltre suggerisce, per quanto possibile e senza compromettere l'efficienza della struttura amministrativa/finanziaria di ridurre i costi del personale.

Il revisore quindi invita la Giunta e il Consiglio Comunale a tenere presenti le osservazioni, i suggerimenti e le proposte formulate nella presente relazione, necessarie a salvaguardare l'Ente e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto evidenziato, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

